

# COMUNE DI QUINTANO

Provincia di CREMONA

## RELAZIONE

### DI FINE MANDATI ANNI 2009/2013 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia, ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2013:** n. 948

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente ZECCHINI Emi

Assessori: FONTANA Rino (Vice sindaco)

FUSI Luca

### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ZECCHINI Emi

Consiglieri

maggioranza: FUSI Luca – MANINI Maria Luisa – GHILARDI Giada – FONTANA Rino – VANELLI Chiara – DI MARZO Rodolfo – CAZZULANI Luigi – PICCIOCCI Felice

Consiglieri

minoranza: SONZOGNI Ninfa – VALOTA Silvano – TROTTA Nunzio – CASSI Mario

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ==

Segretario: ALESIO Dott. Massimiliano

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: ==

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 3

**1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:** l'ente **non è commissariato e non lo è stato** nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente **non ha mai** dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e **mai** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** le principali problematiche che hanno interessato e che continuano ad interessare questa Amministrazione riguardano la notevole incertezza sulle risorse finanziarie (indeterminatezza della disciplina tributaria e dei trasferimenti statali), che riducono notevolmente la capacità di programmazione finanziaria e conseguentemente anche l'azione amministrativa.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:** il Conto Consuntivo 2012 approvato con deliberazione C.C. n° 6 del 29.04.2013 non presenta alcun parametro oltre i limiti fissati dal Decreto Ministro Interno 24.09.2009 per il triennio 2010-2012.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

- Deliberazione G.C. n°1 del 26.01.2010 "Integrazioni-modificazioni Regolamento per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione";
- Deliberazione C.C. n°2 del 27.01.2010 "Modifica Regolamento di applicazione della TARSU";
- Deliberazione C.C. n°9 del 19.03.2010 "Approvazione convenzione istituzione e disciplina della Commissione Comunale per il paesaggio";
- Deliberazione C.C. n°22 del 08.07.2010 "Approvazione Regolamento dei servizi necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria";
- Deliberazione C.C. n°32 del 26.11.2010 "Modifica art. 7 Regolamento dei servizi necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria";
- Deliberazione C.C. n°6 del 31.03.2011 "Approvazione Regolamento distrettuale per i servizi di supporto alla domiciliarità";
- Deliberazione C.C. n°17 del 29.09.2011 "Approvazione Regolamento per l'assegnazione di premi comunali per meriti di studio";
- Deliberazione C.C. n°21 del 30.11.2011 "Approvazione Regolamento Comunale per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate con l'applicazione dell'ISEE";
- Deliberazione C.C. n°5 del 23.02.2012 "Approvazione Regolamento servizio trasporto scolastico";
- Deliberazione C.C. n°6 del 23.02.2012 "Approvazione Regolamento per il servizio di noleggio con conducente mediante autovetture";
- Deliberazione C.C. n°7 del 23.02.2012 "Modifica Regolamento per la gestione del centro di raccolta comunale dei rifiuti";
- Deliberazione C.C. n°10 del 10.05.2012 "Approvazione Regolamento di esercizio tra Ente proprietario –ente gestore – Comune – collettore fognario intercomunale";
- Deliberazione C.C. n°18 del 29.06.2012 "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'IMU";
- Deliberazione C.C. n°3 del 10.01.2013 "Approvazione Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni";
- Deliberazione C.C. n°7 del 29.04.2013 "Approvazione Regolamento videosorveglianza";
- Deliberazione G.C. n°36 del 27.06.2013 "Approvazione Regolamento degli uffici e servizi";
- Deliberazione C.C. n°18 del 09.07.2013 "Approvazione Regolamento/progetto organizzativo per la gestione associata delle funzioni e relativi servizi di polizia locale tra i Comuni di Vailate – Campagnola Cremasca - Capralba – Casaletto Vaprio – Cremosano – Quintano – Trescore Cremasco";
- Deliberazione C.C. n°27 del 25.10.2013 "Approvazione Regolamento TARES";
- Deliberazione C.C. n°37 del 19.12.2013 "Approvazione Codice Regolamento dipendenti";

- Deliberazione C.C. n° 2 del 31.01.2014 “Approvazione Piano Triennale anticorruzione”.
- Deliberazione C.C. n° 4 del 21.02.2014 “Approvazione Convenzione per la gestione in forma associata della funzione di: *“organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”*, ai sensi dell'articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, lettera “F” (Comuni di Quintano- Vailate - Capralba).

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4,5	4,5
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6	6	6	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2	2

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

**NON APPLICATA**

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Prelievi sui rifiuti					
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura	71%	89%	88%	96%	100%
Costo del servizio pro-capite					

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D. Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 “tipologia dei controlli interni”, gli artt. 147 bis, 147 ter, 147 quater e

147 quinquies, quale “rafforzamento” ai controlli in materia di enti locali.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 10.01.2013 è stato approvato il “Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni” che, in ragione della dimensione demografica dell’Ente, prevede l’attivazione delle seguenti tipologie di controllo:

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile
- Il controllo di gestione
- Il controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva attraverso il rilascio dei pareri tecnici e contabili sui provvedimenti amministrativi (deliberazioni e determinazioni) mentre il controllo di regolarità amministrativa successivo viene assicurato da un’apposita unità di controllo interno (composta dal Segretario e dai Responsabili dei Servizi).

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

Il controllo sull’andamento della gestione mira a verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

In sede di adozione del Piano Esecutivo di Gestione, o atti equivalenti o in sede di Bilancio preventivo, sono affidati ai Responsabili di Servizio le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica.

Sommariamente, lo stato di attuazione dei programmi, nel corso del mandato elettivo, risulta il seguente :

#### **Gestione corrente.**

- Costante verifica dei servizi amministrativi e della qualità delle risposte offerte ai cittadini.
- Prosegue la collaborazione con altri comuni in diversi settori: segreteria, trasporto scolastico, vigilanza urbana, servizi sociali, servizi ambientali e idrici, protezione civile, ecc.
- L’offerta dei servizi al cittadino è stata implementata mediante l’organizzazione di servizio mensa – post scuola per gli alunni della scuola primaria, centro estivo per bambini dai tre ai sette anni, corsi di ginnastica dolce per anziani e corsi per attività sportive rivolte ai ragazzi, organizzazione di manifestazioni quali sagre e mercatino di Natale.
- Istituzione dei premi al merito scolastico
- Partecipiamo attivamente negli ambiti “istituzionali” sovracomunali e nelle assemblee dei soggetti pubblici (consorzi, società di servizi, ecc..) alla individuazione delle scelte più adeguate per i Comuni aderenti.
- Gestione urbanistica del territorio sovracomunale nel Piano Territoriale d’Area dell’Alto Creмасco.

#### **Gestione investimenti**

- Approvazione definitiva PGT;
- Completamento edificio polifunzionale;
- Installazione di impianto fotovoltaico sull’ edificio polifunzionale;
- Installazione di impianto fotovoltaico sull’ edificio della scuola materna;
- Adeguamento edificio ex scuole elementari come ambulatorio medico e servizi al cittadino;
- Rifacimento tappeto erboso campo di calcetto;
- Sistemazione archivio comunale;
- Manutenzione spogliatoi campo di calcetto;

- Illuminazione del parco pubblico;
- Realizzazione del 1° stralcio – 3° lotto fognatura comunale lungo la strada provinciale;
- Installazione impianto semaforico sull'incrocio principale con la strada provinciale;
- Ampliamento cimitero comunale;
- Ripristino asfalto tratto di via IV Novembre;
- Vendita area comunale;
- Adeguamento impianto illuminazione pubblica a led tratto Via IV Novembre e viale cimitero
- Accorpamento Via Verdi e Via Galileo Galilei
- Manutenzione cappella cimiteriale;
- Realizzazione pista ciclopedonale per S. Ippolito completa di arredi e piante
- Revisione Piano Protezione Civile
- Realizzazione parcheggio vicolo Aloisio
- Realizzazione asfaltature di via Carnita e via Stazione
- Riparazione asfaltature varie (zona antistante Comune – via dei Sucur – via Mussi
- Completamento opere di urbanizzazioni di Via Bilvecchio
- Realizzazione casa dell'acqua.
- Realizzazione impianto di videosorveglianza.
- Realizzazione nuovo sito istituzionale comunale.
- Acquisto nuovo software comunale e centralizzazione dati mediante partecipazione a bando regionale.
- Realizzazione nuovo impianto di potabilizzazione dell'acqua a cura dell'Ufficio d'Ambito Provinciale

#### **3.1.1.1 Valutazione delle performance:**

Il D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Conseguentemente, si è reso necessario approvare il nuovo regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguandolo ai nuovi principi contenuti nello stesso decreto.

L'approvazione del regolamento è avvenuta con la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 27 giugno 2013 che ha previsto, al capo III, la misurazione e valutazione delle performance con riferimento alle diverse figure dell'Ente.

#### **3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:**

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147. quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013* pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>495.129,29</b>	<b>508.880,36</b>	<b>616.454,58</b>	<b>558.447,90</b>	<b>597.804,80</b>	<b>20,74</b>
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIME NTI DI CAPITALE</b>	<b>72.097,91</b>	<b>124.140,36</b>	<b>230.461,26</b>	<b>110.315,77</b>	<b>54.062,15</b>	<b>-25,01</b>
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	<b>0</b>	<b>255.716,89</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>567.227,20</b>	<b>888.737,61</b>	<b>1.046.915,84</b>	<b>668.763,67</b>	<b>651.866,95</b>	<b>14,92</b>

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013* pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	<b>513.329,31</b>	<b>526.544,44</b>	<b>609.064,07</b>	<b>556.680,40</b>	<b>600.509,78</b>	<b>16,98</b>
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>79.832,00</b>	<b>380.374,36</b>	<b>460.325,30</b>	<b>121.998,61</b>	<b>98.269,60</b>	<b>23,10</b>
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>20.049,12</b>	<b>21.113,00</b>	<b>30.020,00</b>	<b>36.539,00</b>	<b>38.504,00</b>	<b>92,05</b>
<b>TOTALE</b>	<b>613.210,43</b>	<b>928.031,80</b>	<b>1.099.409,37</b>	<b>715.218,01</b>	<b>737.283,38</b>	<b>20,23</b>

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013* pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER C/ TERZI</b>	<b>40.061,68</b>	<b>52.025,67</b>	<b>63.941,47</b>	<b>66.648,66</b>	<b>47.184,62</b>	<b>17,78</b>
<b>TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER C/TERZI</b>	<b>40.061,68</b>	<b>52.025,67</b>	<b>63.941,47</b>	<b>66.648,66</b>	<b>47.184,62</b>	<b>17,78</b>

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013* pre consuntivo</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	495.129,29	508.880,36	616.454,58	558.447,90	597.804,80
<b>Spese Titolo I</b>	513.329,31	526.544,44	609.064,07	556.680,40	600.509,78
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	20.049,12	21.113,00	30.020,00	36.539,00	38.504,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-38.249,14	-38.777,08	-22.629,49	-34.771,50	-41.208,98

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013* pre consuntivo</b>
<b>Entrate titolo IV</b>	72.097,91	124.140,36	230.461,26	110.315,77	54.062,15
<b>Entrate titolo V**</b>	-	255.716,89	200.000,00	0	0
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	72.097,91	379.857,25	430.461,26	110.315,77	54.062,15
<b>Spese Titoli II</b>	79.832,00	380.374,36	460.325,30	121.998,61	98.269,60
<b>Differenza di parte capitale</b>	-7.734,09	-517,11	-29.864,04	-11.682,84	-44.207,45
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>	-	10.000,00	-	-	-
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>	31.482,21	10.787,33	54.503,81	29.642,84	57.000,00
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	23.748,12	20.270,22	24.639,76	17.960,00	10.315,00

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \* ANNO 2009

Riscossioni	(+)	522.153,76
Pagamenti	(-)	432.810,09
Differenza	(+)	89.343,67
Residui attivi	(+)	85.135,12
Residui passivi	(-)	220.462,02
Differenza		-135.326,90
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>-45.983,23</b>

La gestione di pura competenza 2009 non chiude globalmente con un disavanzo di € 45.983,23 ma con un avanzo di € 50.296,01 in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione precedente per € 50.155,63 e che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa.

### Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \* ANNO 2010

Riscossioni	(+)	618.234,57
Pagamenti	(-)	485.084,68
Differenza	(+)	133.149,89
Residui attivi	(+)	322.528,71
Residui passivi	(-)	494.972,79
Differenza		-172.444,08
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>-39.294,19</b>

La gestione di pura competenza 2010 non chiude globalmente con un disavanzo di € 39.294,19 ma con un avanzo di € 65.801,48 in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione precedente per € 50.296,01 e che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa.

### Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \* ANNO 2011

Riscossioni	(+)	688.149,04
Pagamenti	(-)	530.942,87
Differenza	(+)	157.206,17
Residui attivi	(+)	422.708,27
Residui passivi	(-)	632.407,97
Differenza		-209.699,70
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>-52.493,53</b>

La gestione di pura competenza 2011 non chiude globalmente con un disavanzo di € 52.493,53 ma con un avanzo di € 83.960,84 in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione precedente per € 65.801,48 e che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa.

### Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \* ANNO 2012

Riscossioni	(+)	660.022,73
Pagamenti	(-)	576.880,71
Differenza	(+)	83.142,02
Residui attivi	(+)	75.389,60
Residui passivi	(-)	204.985,96
Differenza		-129.596,36
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>-46.454,34</b>

La gestione di pura competenza 2012 non chiude globalmente con un disavanzo di € 46.454,34 ma con un avanzo di € 94.251,60 in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione precedente per € 83.960,84 e che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa.

**Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \* ANNO 2013 (pre consuntivo)**

Riscossioni	(+)	552.643,50
Pagamenti	(-)	454.116,01
Differenza	(+)	98.527,49
Residui attivi	(+)	146.408,07
Residui passivi	(-)	330.351,99
Differenza		-183.943,92
	<b>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-85.416,43</b>

La gestione di pura competenza 2013 non chiude globalmente con un disavanzo di € 85.416,43 ma con un presunto avanzo di in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione precedente per € 94.251,60 e che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa.

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>50.296,01</b>	<b>65.801,48</b>	<b>83.960,84</b>	<b>94.251,60</b>	
Vincolato	2.787,33	6.790,78	-	-	
Per spese in conto capitale	5.869,05	15.713,03	9.346,30	7.242,70	
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	
Non vincolato	41.639,63	43.297,67	74.614,54	87.008,90	
<b>Totale</b>	<b>50.296,01</b>	<b>65.801,48</b>	<b>83.960,84</b>	<b>94.251,60</b>	

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	544.607,01	626.252,35	681.877,63	532.495,23	436.060,76
Totale residui attivi finali	202.394,71	444.513,70	551.693,90	102.853,98	
Totale residui passivi finali	696.705,71	1.004.964,57	1.149.610,69	541.097,61	
Risultato di amministrazione	50.296,01	65.801,48	83.960,84	94.251,60	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese Correnti non ripetitive	-	-	-	-	-

<b>Spese Correnti in sede di assestamento</b>	<b>18.673,42</b>	<b>39.508,68</b>	<b>11.297,67</b>	<b>54.318,00</b>	<b>37.251,60</b>
<b>Spese di investimento</b>	<b>31.482,21</b>	<b>10.787,33</b>	<b>54.503,81</b>	<b>29.642,84</b>	<b>57.000,00</b>
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>50.155,63</b>	<b>50.296,01</b>	<b>65.801,48</b>	<b>83.960,84</b>	<b>94.251,60</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31-12.</b>	<b>2009 e Precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	-	<b>6.875,36</b>	<b>9.075,55</b>	<b>37.416,68</b>	<b>53.367,59</b>
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	-	-	-	<b>20.915,22</b>	<b>20.915,22</b>
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>	<b>1.172,32</b>	<b>620,56</b>	<b>1.687,97</b>	<b>15.857,70</b>	<b>19.338,55</b>
<b>Totale</b>	<b>1.172,32</b>	<b>7.495,92</b>	<b>10.763,52</b>	<b>74.189,60</b>	<b>93.621,36</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	-	-	-	-	-
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	<b>1.107,14</b>	<b>1.208,59</b>	<b>5.716,89</b>	-	<b>8.032,62</b>
<b>Totale</b>	<b>1.107,14</b>	<b>1.208,59</b>	<b>5.716,89</b>	-	<b>8.032,62</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	-	-	-	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>2.279,46</b>	<b>8.704,51</b>	<b>16.480,41</b>	<b>75.389,60</b>	<b>102.853,98</b>

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15.711,04	2.810,30	24.627,57	168.917,29	212.066,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	67.550,88	23.924,78	197.031,22	13.862,50	302.369,38
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	1.187,71	21.906,17	23.093,88
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.251,65	-	2.016,50	300,00	3.568,15
<b>Totale generale</b>	<b>84.513,57</b>	<b>26.735,08</b>	<b>224.863,00</b>	<b>204.985,96</b>	<b>541.097,61</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,81%	19,01%	12,37%	10,77%	18,86%

#### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

///

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

///

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	424.680,00	403.567,36	623.548,01	787.009,64	748.506,56
Popolazione Residente	915	927	913	927	948
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	464,13	435,35	682,97	848,99	789,56

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	1,243%	1,008%	6,150%	3,432%	2,678%

## 7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	505.502,11
Immobilizzazioni materiali	572.354,58		
Immobilizzazioni finanziarie	26.144,96		
Rimanenze			
Crediti	202.394,71		
Attività finanziarie non		Conferimenti	174.720,64

<b>immobilizzate</b>			
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>544.607,01</b>	<b>Debiti</b>	<b>665.278,51</b>
<b>Ratei e Risconti attivi</b>		<b>Ratei e risconti passivi</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.345.501,26</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.345.501,26</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>56.560,28</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.215.780,73</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.782.471,97</b>		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>26.144,96</b>		
<b>Rimanenze</b>			
<b>Crediti</b>	<b>102.853,98</b>		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		<b>Conferimenti</b>	<b>259.007,82</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>532.495,23</b>	<b>Debiti</b>	<b>1.025.737,87</b>
<b>Ratei e Risconti attivi</b>		<b>Ratei e risconti passivi</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>2.500.526,42</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.500.526,42</b>

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	<b>190.734,77</b>	<b>190.734,77</b>	<b>190.734,77</b>	<b>164.475,00</b>	<b>164.475,00</b>

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<b>139.531,27</b>	<b>130.649,00</b>	<b>127.996,12</b>	<b>128.164,14</b>	<b>139.572,52</b>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<b>27,182%</b>	<b>25,67%</b>	<b>20,76%</b>	<b>22,95%</b>	<b>23,24%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	<b>152,49</b>	<b>140,94</b>	<b>140,19</b>	<b>138,26</b>	<b>147,23</b>

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Abitanti Dipendenti</b>	<b>1/305</b>	<b>1/309</b>	<b>1/304</b>	<b>1/309</b>	<b>1/316</b>

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

--

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

## 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	13.748,54	13.479,69	13.479,69	13.479,69	non ancora costituito

## 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nel periodo del mandato 2009-2013 l'Ente, pur avendo ricevuto alcune richieste di chiarimenti nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei Conti, mai è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: nel periodo del mandato 2009-2013 l'Ente non è mai stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione: nel periodo del mandato 2009-2013 l'Ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'attività di controllo, se si escludono suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati in alcuni verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'Ente.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Ogni settore ha operato in un'ottica di contenimento della spesa valutando, di volta in volta, la migliore soluzione per mantenere e offrire all'utenza i servizi necessari.

**Parte V – 1 Organismi controllati:** Con deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 16.12.2010 e n. 45 del 18.12.2012 si è provveduto alla “Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007, Legge finanziaria 2008”.

**1.1 Le società di cui all’articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

In base alle quote di partecipazione riportate al punto 1.4, nessuna delle società elencate si trova in una posizione di “controllo” da parte di questo Ente ai sensi dell’art. 2359 del codice civile.

SI	NO
----	----

**Non sussiste la fattispecie**

**1.2 Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

SI	NO
----	----

**Non sussiste la fattispecie**

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di “controllo” da parte di questo Ente con riferimento a:

- ..... *maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*
- ..... *voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria;*

**Esternalizzazioni attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Le società partecipate dell'Ente sono le seguenti:

- a) S.C.R.P. spa (Società Cremasca Reti e Patrimonio) di Crema: svolgimento di servizi sovra comunali, fra cui la gestione igiene ambientale; partecipazione pari al 0,37%.
- b) Padania Acque spa di Cremona; gestione servizio idrico integrato: partecipazione pari al 0,062%.
- c) Comunità Sociale Cremasca (azienda speciale consortile): servizi alla persona dei comuni dell'ambito territoriale cremasco: partecipazione pari al 0,57%.

Si riporta di seguito il quadro 6 quater così come allegato al Certificato del bilancio di previsione di ciascun anno:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPLI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2010*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPLI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	6	7		4.878.971,00	1	150.377,00	,00
4	13			485.748,00	,00	2.465.048,00	,00
2	13			7.756.406,00	,00	35.105.828,00	-327.308,00
2	13			3.444.749,00	,00	28.469.883,00	414.463,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)  
BILANCIO ANNO 2012\***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
<b>1</b>	<b>6</b>	<b>7</b>		<b>5.387.052,00</b>	<b>0,57</b>	<b>150.377,00</b>	<b>,00</b>
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una **percentuale di partecipazione fino allo 0,49%**

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)  
BILANCIO ANNO 2013\***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
<b>4</b>	<b>6</b>	<b>7</b>		<b>5.227.853,00</b>	<b>0,57</b>	<b>150.378,00</b>	<b>,00</b>
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(7) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(8) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(9) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(10) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(11) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(12) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(13) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una <b>percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</b>

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
		<b>non ricorre la fattispecie</b>	

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI QUINTANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 25/02/2014



IL SINDACO

ZECCHINI Emi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

11.04/03/2014  
PROT. 914

L'organo di revisione economico finanziario (1)  
(Dott.ssa Giovanna PRATI)



